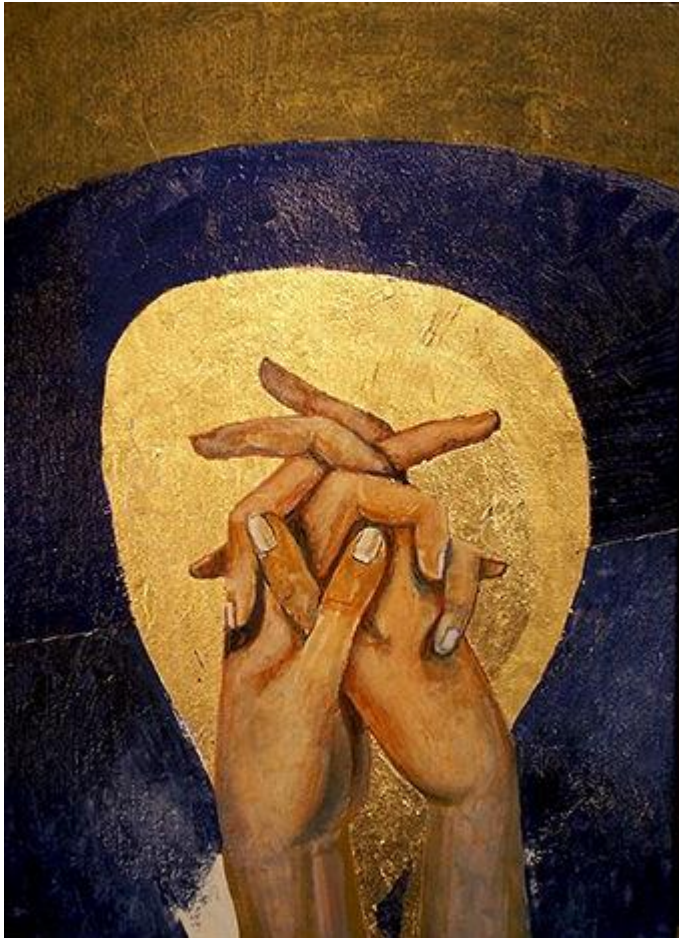


CELEBRIAMO LA PAROLA "IN CASA"

Liturgia in famiglia – 6^a domenica del tempo di Pasqua (A)



**Voi invece mi vedrete,
perché io vivo e voi vivrete.**

#PER NON DIMENTICARE 2.0 – BUONA PASQUA!

La settimana scorsa avevo concluso così questa parte introduttiva: *“Scriviamo per non dimenticare, scegliamo oggi come vivere il domani che ci aspetta. Oggi è il momento in cui decidere con quale stile vivere il tempo che Dio ci donerà, se no tutto passerà e renderà la bellezza, le novità e le fragilità scoperte acqua passata... sarebbe davvero un peccato!”*

Non ti chiedo se lo hai fatto... ma questo dipinto di Arcabas che ho scoperto di recente mi ha provocato. Il titolo di quest'opera è: *mani in preghiera*.

L'arte è tale perché suscita nello sguardo di chi la contempla sentimenti, emozioni, pensieri.

Vuoi sapere cosa rappresentano per me queste mani così affusolate? E le dita quasi intrecciate? Sono il nostro passato e il futuro. **Senza un passato non c'è nemmeno futuro! Se tu stacchi ciò che è stato da ciò che sarà, correrai il rischio di ricadere negli stessi errori perché non ti è servito a nulla.**

Non sto dicendo che il passato ha un potere deterministico sul futuro, ma che esso è strumento di cui fare memoria per vivere in modo migliore il tempo che hai, la tua esistenza. Staccare queste mani sarebbe cadere nel buio della dimenticanza e dover ripartire continuamente sempre dallo stesso punto. Dietro a queste mani intrecciate c'è uno sfondo dorato che si scontra con quello bluastro retrostante. Ebbene, **il punto di incontro tra passato e futuro è il tuo presente**, l'oggi di cui prima parlavo. **E' il tempo in cui scegliere perché il tuo futuro abbia un senso e una meta.** Il presente è anche il tempo nel quale Dio sceglie di parlarti!

Esperienze e desideri nell'oggi si incastonano come un bellissimo mosaico e diventano scelta coraggiosa! Ciò che hai vissuto per necessità e ti ha giovato, ora scegliilo in libera adesione...porterà frutto nel terreno del tuo campo!

In questa fase 2 della pandemia **abbiamo bisogno di tenere le mani giunte perché il nostro futuro splenda e il nostro sguardo sia capace di vedere oltre.**

Manda, o Signore, lo Spirito del Risorto, Lui che è comunione ed unità, perché tutta la nostra vita trovi nel simbolo di queste mani la sua sintesi.

Ti rinnoviamo l'invito a metterti in gioco di fronte ad uno schema di preghiera così articolato. Non ti fermare al: “Non fa per me!”.

Vorremmo raggiungere tutti, perché CON TUTTI IL SIGNORE DESIDERA SCAMBIARE DUE PAROLE! E lo fa attraverso la Sacra Scrittura (Bibbia) e gli altri!

Come fraternità francescane, noi offriamo sull'altare del Signore anche te, la tua storia e le situazioni che ti stanno a cuore.

**SE HAI QUALCHE PARTICOLARE INTENZIONE DI PREGHIERA
INVIALA CON WHATSAPP al frate che conosci, oppure contatta:
sognifrancescani@gmail.com – cell 3922912789**

Un abbraccio in Gesù Risorto: Lui ti dona la pace!

Le nostre fraternità francescane del Nord Italia

COSA POTREBBE SERVIRE per aiutarti a concentrarti nella preghiera:

la Bibbia, un cero, una bacinella d'acqua che benedirai
e un cuore che ascolta e loda.

Potresti predisporli su una piccola tovaglia.

PRONTI AD INCONTRARE

- G.** Nel nome del Padre e del figlio e dello Spirito santo.
T. **Amen.**
G. Dio Padre che con la risurrezione del Suo Figlio Gesù ha inondato di luce il mondo rivelando la potenza dell'Amore del Padre, ci doni il Suo santo Spirito,
T. **perché illuminati e resi nuovi dalla grazia scatenata dalla Pasqua, possiamo annunciare la bellezza della vita nuova ricevuta nel Battesimo. Amen.**

Canto o preghiera di invocazione allo Spirito santo

(Seguilo o cantalo su YouTube: Manda il tuo Spirito - RnS)

Rit. *Manda il tuo Spirito, Manda il tuo Spirito
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi
Manda il tuo Spirito, Manda il tuo Spirito
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi*

La tua presenza noi invochiamo per esser come tu ci vuoi,
manda il tuo Spirito, Signore, su di noi.

Impareremo ad amare proprio come ami tu:

un sol corpo e un solo spirito saremo

un sol corpo e un solo spirito saremo. **Rit.**

La tua sapienza noi invochiamo, Sorgente eterna del tuo amore,
dono radioso che dà luce ai figli tuoi.

Nel tuo amore confidiamo la tua grazia ci farà:
Chiesa unita e santa per l'eternità,
Chiesa unita e santa per l'eternità. **Rit.**

Durante il canto/invocazione si accende il cero e si apre la sacra Bibbia.

FACCIAMO MEMORIA DEL NOSTRO BATTESIMO

Al termine dell'invocazione dello Spirito santo, il capofamiglia benedice l'acqua con le seguenti parole e si vive la MEMORIA DEL BATTESIMO.

- C.** Sia benedetto il nome del Signore.
T. Il Suo amore è per sempre.
- C.** Sii benedetto, Dio onnipotente,
origine e fonte della vita,
che ci hai rigenerati nell'acqua
con la potenza del tuo Spirito,
stendi la tua mano su di noi e su quest'acqua,
ravviva in noi la grazia del Battesimo.
Ti preghiamo di far scaturire in noi
l'acqua viva della salvezza,
perché possiamo accostarci a te con cuore puro
e vivere la vita piena dei figli di Dio.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



Il capofamiglia fa un segno di croce sull'acqua e poi passa a tutti i presenti la bacinella con l'acqua che ora è benedetta. Ciascuno si segnerà con l'acqua facendosi il segno della croce.

Al termine si proclama:

- C.** Cristo è risorto, è veramente risorto!
T. Anche noi immersi nell'acqua del Battesimo siamo risorti con Cristo;
viviamo dunque la *vita nuova* dei figli che ci è stata donata! Amen.

PRONTI AD ASCOLTARE

Attraverso le parole del salmo 119 ci introduciamo all'ascolto della Parola del Signore. Questo salmo, il più lungo di tutto il libro dei salmi, è una lode al Signore per la Sua Legge, per i suoi precetti. Chi scrive ha fatto una bellissima scoperta: i Suoi Comandamenti sono via di liberazione e di vita nuova. Probabilmente anche tu hai fatto la stessa esperienza

*anche se ti ritrovi ancora invischiato nelle catene del tuo egoismo e dei tuoi idoli.
Invoca la grazia del Padre perché questo salmo ti aiuti a gustare la bellezza di un Dio
che dona una Legge per amore dell'uomo.*

PREGHIERA CORALE - dal salmo 119 (recitato a cori alterni)

La tua parola è una lampada al mio piede
e una luce sul mio sentiero.

Ho giurato, e lo manterrò, di osservare i tuoi giusti giudizi.

Io sono molto afflitto;

Signore, rinnova la mia vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte volontarie delle mie labbra
e insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo,
ma io non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno teso dei lacci,

ma io non mi sono allontanato dai tuoi precetti.

Le tue testimonianze sono la mia eredità per sempre,
esse sono la gioia del mio cuore.

Ho messo il mio impegno a praticare i tuoi statuti,
sempre, sino alla fine.

La rivelazione delle tue parole illumina;
rende intelligenti i semplici.

Apro la bocca e sospiro, per il desiderio dei tuoi comandamenti.

Volgiti a me e abbi pietà, come usi fare con chi ama il tuo nome.

Guida i miei passi nella tua parola

e non lasciare che alcuna iniquità mi domini.

**Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo,
e insegnami i tuoi statuti.**

***Faccio memoria e condivido quella Parola (brano o versetto)
che ho sperimentato come liberante per il mio cammino di fede.***

***L'ALLELUIA è il canto dei risorti che inneggiano al Risorto. Letteralmente significa:
lodiamo/benediciamo il Signore, perché sei grande.
Puoi cantarlo anche tu, come ti viene o solamente esclamare:***

- C.** Alleluia, alleluia, Tu sei la via per condurci al Padre
- T.** Dietro a te, gioia senza fine. Alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni (14,15-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore

Per aiutarti a riflettere personalmente....

Ancora accompagnati dalle parole di Gesù nel discorso dell'ultima cena nel racconto di Giovanni. Gesù ha a cuore che i suoi discepoli abbiano coscienza e memoria di quanto hanno vissuto con lui e di come Gesù continuerà ad essere con loro e ad operare per loro e in loro.

Ci è qui aperta la bellezza della comunione che è in Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo. Dopo Gesù Cristo non possiamo più dire solamente che crediamo in Dio; è limitante, può essere addirittura fuorviante! Noi (riprenderemo a dirlo insieme da domenica prossima pur dietro una mascherina) crediamo "in Dio **Padre** onnipotente, creatore del cielo e della terra...". Da quando il Figlio è venuto a raccontarlo con la sua vita e ancor di più dopo la sua partenza, **noi non siamo più orfani, non siamo più abbandonati a noi stessi**. Gesù, che ha vissuto tutta la vita in sempre più stretta relazione con il Padre, desidera che per noi sia ugualmente possibile vivere così, come lui, per questo ha mandato "un altro Paràclito" (sta vicino, aiuta, protegge, incoraggia, soccorre, ricorda, assiste...) "...con voi per sempre", lo Spirito Santo che NON è una cosa, è la terza persona della Trinità, è Dio stesso presso di noi, in noi, in me! Che meraviglia! E questo fa da contraltare a quel "mondo" che non è solo fuori ma è soprattutto dentro di noi, mondo che non riesce a vederlo e a riconoscerlo questo Spirito, nel senso che **i criteri che vanno contro la comunione impediscono di fare**



esperienza di questo Spirito, non può abitare le situazioni di separazione e allontanamento, ma sempre spinge perché la comunione sia possibile.

Gesù annuncia la sua partenza e dice che **ci vogliono occhi “di Chiesa” per vederlo nella storia**. La vita che è possibile respirare nella Chiesa (non solo “in” chiesa edificio, ma soprattutto nella chiesa-comunità-fraternità di battezzati) **sarà la lente con cui riconoscere Gesù il Risorto presente, vivo e attivo**.

L'amore allora sarà possibile anche nelle pieghe più storte, sarà creativo e possibile anche lì dove tutto sembra andare storto o addirittura contro.

Dice Gesù che sapremo che *“io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi”*. Oltre alle varie argomentazioni che potremmo fare sugli insiemi, magari anche ben ragionate, mi pare che questa frase sia di una bellezza straordinaria. Qui c'è tutto quello che riassume il senso della venuta di Gesù sulla terra: **Gesù è venuto perché, attraverso di Lui, siamo in piena comunione con il Padre nello Spirito Santo**. La nostra vita sarà sempre più sensata e feconda se sceglieremo progressivamente sempre di più di accogliere l'invito ad essere “IN” Cristo, unica via per essere figli di quel Padre che Gesù ci mostra. Ok, ok, forse discorsi troppo alti, troppo difficili, troppo teo(il)logici...

Proviamo a dirlo in modo più semplice: tu sei battezzato, immerso in Cristo. Se tu, io, noi come Chiesa avremo cura di far crescere questo dono, avremo già qui su questa terra una vita “da Dio”. Se Dio ci è Padre ed è quindi per noi, allora *“chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?”* (Rm 8, 31-32). Per mano del Padre, con Gesù vengono tutti i doni, anzi “ogni cosa” **...sto riconoscendo Dio-Padre all'opera in “ogni cosa”?**

Si dia un congruo spazio all'incontro personale e silenzioso con la Parola.

PRONTI A CONDIVIDERE

- C.** Aperti alla grazia della Sua Parola, la potenza della risurrezione di Cristo ci raggiunge e ci apre gli occhi. Promettendoci un Paràclito, lo Spirito santo che ci illuminerà lo sguardo e ci aiuterà a leggere da “viventi” la nostra esistenza e il Suo agire negli altri, il Signore Gesù ci invita ad accorgerci della Sua azione di grazia nella nostra storia, anche in questo tempo di coronavirus. Dove ho sentito la tua presenza sanante, incoraggiante e consolatrice? Restituiamoci questo sguardo carico di Spirito santo che attraverso la Sua Parola abbiamo sentito.

E' il momento della condivisione di quanto meditato e pregato.

Potrebbe essere bello che ad ogni condivisione si canti il ritornello dell'Alleluia.

C. Ogni volta che ascoltiamo e condividiamo la Parola, il Signore Risorto si fa presente e operante nel nostro cuore e nella nostra mente con il Suo Spirito. Davvero ci sentiamo figli amati e destinatari del Suo rivelarsi. Le parole che Gesù ci ha consegnato sono l'espressione di tutto questo. Solo i figli possono dire:

T. Padre nostro

G. Ci sentiamo in comunione con Cristo presente realmente nel pane spezzato dell'Eucarestia e coi fratelli. L'Eucarestia è presenza permanente del Risorto nella nostra storia. Ringraziamo il Signore di questo custodirci e nutrirci. Noi, piccola Chiesa siamo suo Corpo.

E' il momento della COMUNIONE SPIRITUALE. Preghiamo:

Ciascuno nell'intimità del suo cuore pronuncia queste parole:

Signore, Tu sei il bene, tutto il bene, il sommo bene, il Dio vivo e vero.

Ti amo sopra ogni cosa e desidero accoglierti nel mio cuore.

Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te.

Non permettere che abbia mai

a separarmi da Te,

Tu che sei pienezza di vita,

eternità beata. Amen.



Momento di silenzio

PREGHIERA COMUNE

C. Regina del cielo, rallegrati, alleluia:

T. Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

C. è risorto, come aveva promesso, alleluia.

T. Pregha il Signore per noi, alleluia.

C. Gioisci e rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

T. Poiché il Signore è veramente risorto, alleluia.

T. O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio
hai ridato la gioia al mondo intero,
per intercessione di Maria Vergine concedi a noi
di godere la gioia della vita senza fine.

Aiutaci, Madre nostra,
a scorgere la presenza operante del tuo Figlio,
perché né la tristezza, né la mediocrità
ci distolgano dal desiderare il bene per noi stessi e per gli altri.
Per Cristo nostro Signore.

Ave Maria...

Gloria al Padre...

PRONTI A CONDIVIDERE IL FRUTTO DEL NOSTRO LAVORO:



Prima di ritornare ai propri passatempi, rinvigoriti dall'incontro con il Signore e con i propri familiari, è importante continuare questa liturgia con il **pasto/merenda fraterna**. Mangiare insieme diventa il luogo del raccontarsi e dello scoprire la ricchezza dell'altro.

PRONTI A "RIPARTIRE"

T. Ti rendiamo grazie Signore per l'esperienza che ci hai fatto
condividere. La gioia qui vissuta è Tuo dono.
Facci annunciatori di quanto abbiamo visto e sentito.
Tu sei la nostra forza e la nostra speranza.

*Ci si segna reciprocamente sulla fronte, facendo il segno della croce col pollice.
Mentre l'uno fa il gesto sulla fronte dell'altro dice:*

TI BENEDICA E TI PROTEGGA DIO ONNIPOTENTE

+ PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO. AMEN.

- G.** Rimaniamo nella Pace, dono di Gesù Cristo, il Risorto.
T. **Rendiamo grazie a Dio.**

Si può concludere con il canto: Solo tu sei il mio pastore
(*seguito o cantato con YouTube: canto IN ETERNO CANTERO' – RnS 2013*)

Rit. *In eterno canterò la tua lode, mio Signor
Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà
Io per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome
In eterno io ti canterò*

Anche se la tempesta mi colpirà
La mia lode, a te, Signore, si eleverà
Sei tu la mia fiducia, io spero in te
Tu sei il mio Signore, il mio re. **Rit.**

Anche se nel deserto mi perderò
La tua strada, mio Signore, io cercherò
La luce del tuo amore mi guiderà
Riparo nella notte tu sarai. **Rit.**

Anche se dal dolore io passerò
La tua croce, mio Signore, contemplerò
Le mani verso il cielo innalzerò
La voce del tuo figlio ascolterai. **Rit.**



Buona domenica
e buona settimana "pasquale"!



Francescani del Nord Italia a servizio dei #giovani

Tel. [+393922912789](tel:+393922912789) - Email: sognifrancescani@gmail.com

www.sognifrancescani.it

[Instagram](#) - [Facebook](#) - [YouTube](#)

Ci trovi in oltre 60 case in tutto il Nord Italia,
in particolare a [Bologna](#) - [Monza](#) - [Torino](#) - [Vicenza](#)